Strutture Dati

Lezione 16 Grafi

Oggi parleremo di ...

- Operazioni
 - visita in profondità (fatto!)
 - visita in ampiezza
 - determinazione delle componenti connesse
 - alberi derivati (spanning tree).
- Problema del percorso minimo
 - Algoritmo di Dijkstra.

Operazioni sui grafi

- Dato un grafo *G*=(*V*,*L*) e un vertice *v*, visitare tutti i vertici raggiungibili da *v*
 - ricerca in profondità
 - ricerca in ampiezza.
- Ricercare tutte le componenti connesse di un grafo.
- Determinare l'albero derivato (spanning tree) di un grafo.

Visita in ampiezza di un grafo

- La ricerca in ampiezza è simile alla visita per livello di un albero.
- Si visita il nodo di partenza v.
- Si visitano tutti i nodi adiacenti a v.
- Si visitano tutti i nodi non visitati adiacenti al primo vertice nella lista di adiacenza di v e così via sino a quando tutti i vertici del grafo sono stati considerati.
- Quando si visita un vertice, lo si pone in una coda.
- Quando si esamina la sua lista di adiacenza, lo si elimina dalla coda.

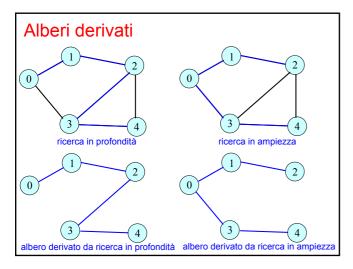
Visita in ampiezza di un grafo **→** 3 Ø 2 Ø 0 0 1 3 → 4 Ø (5) 0 2 4 Ø 3 3 Ø 2 Stato della coda: Ø 1 3 3 La sequenza dei vertici raggiungibili da 0 in ampiezza è: 2 0 1 3 2 4 2

Componenti connesse

- Tutti i vertici visitati, insieme con i lati incidenti su di essi formano una componente connessa.
- Per verificare se un grafo è connesso basta
 - visitare con rpr(0) o ram(0)
 - controllare se ci sono vertici non visitati.
- Per determinare tutte le componenti connesse di un grafo basta effettuare chiamate ripetute di rpr(v) o ram(v) per ogni vertice non visitato v.

Alberi derivati

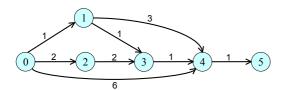
- Se *G* è un grafo connesso, l'insieme dei vertici con i lati attraversati durante una visita formano un albero che include tutti i nodi di *G*, detto albero derivato (o spanning tree).
 - se la visita è fatta in profondità, l'albero derivato si chiama albero derivato da ricerca in profondità
 - se la visita è fatta in ampiezza, l'albero derivato si chiama albero derivato da ricerca in ampiezza.



Problema del percorso minimo

- Sia G un grafo orientato pesato
 - ad ogni lato a è associato un peso intero positivo p_a .
- Ai percorsi (orientati) nel grafo è assegnato un peso, dato dalla somma dei pesi degli archi che lo compongono.
- Dati due nodi x e y, il problema del percorso minimo consiste nel fornire un percorso da x a y di peso minimo.
- Se tutti i lati sono pesati 1, il problema si risolve con una visita in ampiezza.
- E se i pesi sono diversi da 1?

Problema del percorso minimo



Quale è il cammino minimo da 0 a 5?

- Una visita in ampiezza non risolve il problema
 - assegneremmo al nodo 5 un cammino di peso 5!
- E' necessario visitare per primi i nodi che hanno cammini minimi da 0 più brevi.
- E' necessario determinare i cammini in ordine crescente di lunghezza.

Algoritmo di Dijkstra

- Si visitano i nodi del grafo come in una ricerca.
- Ad ogni istante, l'insieme *N* dei nodi del grafo è suddiviso in tre parti:
 - ullet l'insieme dei nodi visitati V
 - l'insieme dei nodi di frontiera F (successori dei nodi visitati)
 - l'insieme dei nodi da esaminare.
- Per ogni nodo z, l'algoritmo tiene traccia del valore d_z , inizialmente posto a ∞ , e di un nodo u_z , inizialmente indefinito.

Algoritmo di Dijkstra

- Si sceglie dall'insieme F un nodo z con d_z minimo.
- \blacksquare Si sposta tale nodo z da F in V.
- Si spostano tutti i successori di *z* sconosciuti in *F*.
- Per ogni successore w di z si aggiornano i valori d_w e u_w secondo la regola seguente

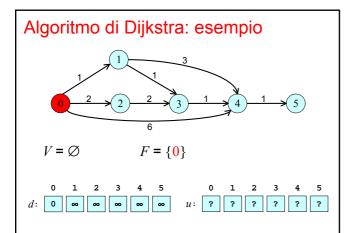
$$d_w = \min\{d_w, d_z + p_a\}$$

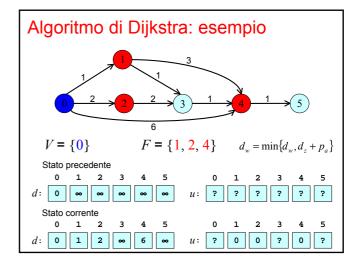
dove p_a è il peso dell'arco a che collega z a w.

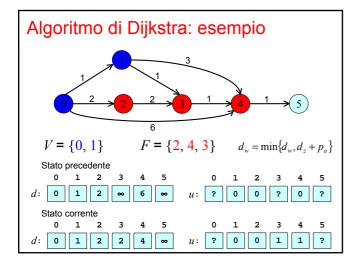
- Se il valore di d_w è stato modificato, allora u_w viene posto uguale a z.
- Si ripetono i passi precedenti sino a raggiungere il nodo destinazione (se raggiungibile).

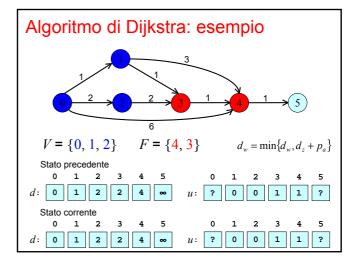
Algoritmo di Dijkstra

- L'algoritmo inizia con $V = \emptyset$, $F = \{x\}$ e $d_x = 0$.
- Si prosegue sino a raggiungere il nodo y o finchè $F = \emptyset$.
- Al termine dell'algoritmo
 - d_z contiene, per ogni nodo z, il peso del cammino minimo da x a z
 - il vettore *u* consente di ricostruire l'albero dei cammini minimi con origine in *x*.

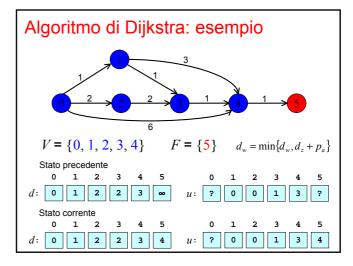


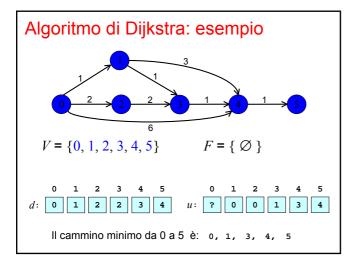






Algoritmo di Dijkstra: esempio $V = \{0, 1, 2, 3\} \qquad F = \{4\} \qquad d_w = \min\{d_w, d_z + p_a\}$ Stato precedente $0 \quad 1 \quad 2 \quad 3 \quad 4 \quad 5 \quad 0 \quad 1 \quad 2 \quad 3 \quad 4 \quad 5$ d: $0 \quad 1 \quad 2 \quad 2 \quad 4 \quad \infty \quad u$: $0 \quad 0 \quad 1 \quad 1 \quad 2 \quad 3 \quad 4 \quad 5$ Stato corrente $0 \quad 1 \quad 2 \quad 3 \quad 4 \quad 5 \quad 0 \quad 1 \quad 2 \quad 3 \quad 4 \quad 5$ d: $0 \quad 1 \quad 2 \quad 3 \quad 4 \quad 5 \quad 0 \quad 1 \quad 2 \quad 3 \quad 4 \quad 5$ d: $0 \quad 1 \quad 2 \quad 3 \quad 4 \quad 5 \quad 0 \quad 1 \quad 3 \quad 7$





```
Algoritmo di Dijkstra

int scegli(int distanza[], int n, short int trovato[])
{
    /* trova la distanza piu' piccola non ancora controllata */
    int i, min, min_pos;
    min = INT_MAX;
    min.pos = -1;
    for (i = 0; i < n; i++)
        if(distanza[i] < min & trovato[i]) {
            min = distanza[i];
            min_pos = i;
        }
        return min_pos;
}</pre>
```